Comune di Castiglione del Lago
Provincia di Perugia
PRG 2012

Piano Regolatore Generale
Parte Strutturale

Progettare città e territorio vuol dire inserire in questo processo di trasformazione/stratificazione antropica per eredità, con forma e contenuti propri, quanto ci è stato trasmesso dalla storia e quanto ci serve per la comunità insediata considerata oltre ad ella attribuisce ai diversi piani
Giancarlo Nigro

G.5.01 - Vulnerabilità geologica degli acquiferi e vulnerabilità idraulica superficiale_NORD

Rapporto 1:10.000

Adozione con Delibera C. C. n° del del 29/06/2012	Controdeduzione con Delibera C. C. n° del	Approvazione con Delibera C. C. n° del
Coordinatore generale ing. Stefano Tuorto	Consulente scientifico prof. arch. Giancarlo Nigro (1936 - 2012)	Tecnico dell'elaborazione dott. geol. Stefano Guarino
Periodo elaborazione 2016		

PROGETTO URBANISTICO	CONSULENTI SPECIALISTICI	UFFICIO DI PIANO
Coordinatore ing. Stefano Tuorto e assistito Consulenti prof. arch. Giancarlo Nigro (1936 - 2012) Collaboratori arch. Francesco Nigro arch. Tiziana Abate Grafico Sergio Balino Assessore Urbanistica Nicola Cittadini	Geologo dott. geol. Stefano Guarino Agronomo dott. agr. Louis Montagnoli Idraulico dott. ing. Leonardo Nalduto Paesaggista dott. arch. Mauro Cozzi dott. arch. Stefania Sportolaro prof. paesf. Ing. Vito Racanicchi Pianificazione territoriale e VAS dott. arch. Rossana Rucanto Valutazione arch. Mauro Marinelli Strategica di Piano dott. arch. Elisa Ferro Strategica dott. Riccardo Morici Geologo Idraulico dott. geol. Stefano Guarino Revisore degli atti prof. ass. Antonio Bartolini	Coordinatore Ufficio di Piano arch. Mauro Marinelli Elaborazione arch. Elisa Ferro ing.v Marina Tuorto

Carta vulnerabilità geologica degli acquiferi e vulnerabilità idraulica superficiale
base Cartografia Tecnica Regionale (C.T.R.)
SEZIONI N°
309040 - 309070 - 309080 - 309120 - 309160 - 310010
310030 - 310060 - 310090 - 310120 - 310130 - 310140

Zone a vulnerabilità bassa -V3

In linea di massi, sono attribuite a zone meno vulnerabili le zonalità dell'alimentazione degli acquiferi meno o nulla diffusa.

1) Il sistema di acquiferi alimentato dagli inghiottitoi del bacino del torrente Anguillara (Anguillara) è stato considerato, nel suo complesso, "vulnerabile" (vedi successivo paragrafo) anche quando, in realtà, non è alimentato da inghiottitoi. Tale scelta è dovuta alla necessità di considerare, in ogni caso, la possibile alimentazione di tale sistema da parte di inghiottitoi ancora non individuati.

2) Le zone di massima permeabilità sono, pertanto, le aree di alimentazione dei sistemi idrogeologici e quelle dove affiorano i depositi ghiaiosi e sabbiosi del bacino del torrente Anguillara (Anguillara) e, in particolare, le aree di alimentazione dei sistemi idrogeologici.

3) Le aree di alimentazione dei sistemi idrogeologici sono, in linea di massima, le aree ubicate a quote più elevate rispetto alle aree di affioramento dei depositi ghiaiosi e sabbiosi del bacino del torrente Anguillara (Anguillara) e, in particolare